



AUTORITÀ PER LA LAGUNA DI VENEZIA  
NUOVO MAGISTRATO ALLE ACQUE

Venezia, 11/03/2026  
Prot. U 47/2026/DT

**Alla società**  
**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico**  
**Settentrionale**  
*autoritaportuale.veneziah@legalmail.it*

**REGIONE DEL VENETO**  
**Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Progr.**  
**Comunitaria**  
**Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e I.**  
**delle Imprese**  
*area.politicheeconomichecapitaleumano@pec.regione.veneto.it*  
*industriartigianatocommercioservizi@pec.regione.veneto.it*  
**Area Tutela e Sicurezza del Territorio**  
*area.tutelaterritorio@pec.regione.veneto.it*

**CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA**  
**Area Tutela Ambientale**  
**alla c.a. Ing. Scarpa Cristiana**  
*protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it*

**COMUNE DI VENEZIA**  
*sindaco@pec.comune.veneziah.it*  
*territorio@pec.comune.veneziah.it*

**CAPITANERIA DI PORTO DI VENEZIA**  
*dm.veneziah@pec.mit.gov.it*

**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO**  
**VENEZIA**  
*com.prev.veneziah@cert.vigilfuoco.it*

**Consorzio di Bonifica Acque Risorgive**  
*consorzio@pec.acquerisorgive.it*

**S.I.F.A. S.C.p.A. – Sistema Integrato Fusina Ambiente**  
*sifa@cert.sifambiente.it*

**VERITAS S.p.A.**  
*protocollo@cert.gruppoveritas.it*

**ARPAV**

*dapve@pec.arpav.it*

**AULSS3 Serenissima – Dipartimento di Prevenzione**

*protocollo.aulss3@pecveneto.it*

**e p.c. spett.le Ing. Riccardo Bonifati – tecnico incaricato dalla Società  
ECO+ ECO S.r.l.**

*riccardo.bonifati@ingpec.it*

**Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica**

**Direzione generale economia circolare e bonifiche**

**Divisione V – Bonifica dei SIN e siti orfani**

**alla c.a. Ing. Nazzareno Santilli**

*ecb@pec.mase.gov.it*

**OGGETTO:** Invito a partecipare, ai sensi dell’art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. per l’Autorizzazione ex art. 5 comma 5-bis L. 84/94 e ss.mm.ii. e richiesta di Autorizzazione Unica Z.L.S. relativa al *Permesso di Costruire* per la realizzazione di un complesso industriale (impianto “**CSS Plastica**”) caratterizzato da strutture per l’attività di deposito automezzi, riciclo di materiale plastiche e connessi servizi e spazi direzionali, **Lotto 7** - via della Geologia, 31/1 – 30175 Malcontenta (Ve) – Trasmissione parere

Istanza del 18.11.2025 acquisita con prot. AdSPMAS n. 23125, 23126, 23127 e 23128 e integrazioni documentali del 02.12.2025 con prot. AdSPMAS n. 24181, da parte della Società Eco+Eco S.r.l.

Si fa riferimento alla nota dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale prot. 3167 del 05.02.2026 e depositata agli atti dello scrivente Ufficio con prot. 4460 del 05.02.2026 di invito a partecipare alla Conferenza di Servizi e la *documentazione integrativa volontaria* depositata agli atti dello scrivente ufficio con prot. 5003 del 12.02.2026 e prot. 7662 del 04.03.2026 per la realizzazione di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi nell’area Ex Alcoa - Lotto 7 (superficie complessiva di m<sup>2</sup> 41.137,14) che prevede sostanzialmente un impianto di Selezione e Stoccaggio (CSS) rifiuti e riciclo di materie plastiche su una superficie di m<sup>2</sup> 27.631,99 e un’area di parcheggio camion che si estenderà su una superficie di m<sup>2</sup> 13.505,15.

La finalità del nuovo impianto sarà quella di separare il più possibile gli imballaggi in plastica per polimero, eliminando le impurità (anche da materiali plastici ma non riconducibili ad imballaggio) e di completare la filiera di recupero dei rifiuti plastici (unitamente agli stabilimenti attigui “Ricicla” e “CSR Plastica”).

I piazzali scoperti saranno adibiti a viabilità interna degli automezzi in ingresso e uscita dall’impianto, dei mezzi d’opera per lo spostamento dei rifiuti e per lo stoccaggio dei rifiuti. Nessuna lavorazione dei rifiuti verrà eseguita all’esterno, ma solamente all’interno delle aree coperte.

Lo stoccaggio dei rifiuti in ingresso e di quelli prodotti avverrà in parte in area scoperta e in parte in area coperta, in box di stoccaggio delimitati su tre lati da new-jersey da 5 m di altezza, ciascuno contenente una diversa tipologia di rifiuto (diversi codici EER). Il quantitativo totale di rifiuti in ingresso previsto sarà di 90.504 ton/anno.

Le acque meteoriche ricadenti sulla superficie adibita a **viabilità e stoccaggio** di circa m<sup>2</sup> 27.632 (di cui m<sup>2</sup> 15.757 impermeabili, m<sup>2</sup> 10.241,7 di fabbricati con tetto a verde e m<sup>2</sup> 1.633,25 a verde) verranno raccolte da una serie di caditoie e inviate ad un pozzetto scolmatore che invierà ad una vasca per l’accumulo e sedimentazione di m<sup>3</sup> 207 le acque di prima pioggia (5 mm) e parte delle acque di seconda pioggia (10 mm). Entro le 48 ore dal termine dell’evento meteorico, le acque accumulate verranno pompate ad un disoleatore con filtro a coalescenza, seguito da un filtro a sabbia e da un filtro a carbone attivo e poi scaricate alla fognatura gestita da Veritas (scarico S2).

Le acque meteoriche ricadenti sulle coperture degli edifici unitamente alle acque di seconda pioggia eccedenti i 10 mm, dal pozzetto scolmatore verranno inviate ad un sistema di laminazione costituito da blocchi modulari posti

sovrapposti al di sotto della superficie a verde e sotto parte del deposito scarrabili, fino al raggiungimento di un volume complessivo di circa  $m^3$  2095, che verrà svuotato nella rete delle acque bianche che confluisce al sistema di trattamento di via della Geologia (gestito da AdSP). È previsto l'inserimento di un pozzetto di laminazione per limitare le portate scaricate, a valle del quale è previsto un pozzetto di campionamento e una valvola di non ritorno prima della confluenza alla linea delle acque bianche mediante tubazione da 500 mm (scarico **SP1**).

Le acque meteoriche ricadenti su un'area scoperta adibita a **parcheggio** di veicoli utilizzati per il trasporto dei rifiuti, deposito cassoni vuoti, viabilità e interna e distributore carburante su superficie di circa  $m^2$  13.505,15 (di cui  $m^2$  12.380,84 impermeabili,  $m^2$  590,63 di fabbricati con tetto a verde e  $m^2$  533,68 a verde) verranno raccolte da una serie di caditoie e inviate ad un pozzetto scolmatore che invierà ad una vasca per l'accumulo e sedimentazione di  $m^3$  56 le acque di prima pioggia (5 mm) e parte delle acque di seconda pioggia (10 mm). Entro le 48 ore dal termine dell'evento meteorico, le acque accumulate verranno scaricate alla fognatura gestita da Veritas (scarico S1).

Le acque meteoriche ricadenti sulle coperture degli edifici unitamente alle acque di seconda pioggia eccedenti i 10 mm, dal pozzetto scolmatore verranno inviate ad un sistema di laminazione costituito da blocchi modulari posti sovrapposti al di sotto della superficie a verde e sotto parte del deposito scarrabili, fino al raggiungimento di un volume complessivo di circa  $m^3$  1.225, e successivamente confluiranno nella rete delle acque bianche e quindi al sistema di trattamento di via della Geologia (gestito da AdSP). È previsto l'inserimento di un pozzetto di laminazione per limitare le portate scaricate, a valle del quale è previsto un pozzetto di campionamento e una valvola di non ritorno prima della confluenza alla linea delle acque bianche mediante tubazione da 400 mm (scarico **SP2**).

Le acque meteoriche ricadenti sulla superficie adibita a *rifornimento di carburante* vengono gestite dalla rete generale dell'area. In caso di spanti durante la fase di rifornimento, personale della ditta Eco+Eco S.r.l. interverrà prontamente utilizzando materiale adsorbente (gestito come rifiuto) e, in caso di necessità, lavando la superficie mediante ditta specializzata (le acque verranno aspirate e gestite come rifiuto).

Esaminata la documentazione tecnica trasmessa e considerato quanto sopra, lo scrivente Ufficio esprime, per quanto di competenza, un **parere favorevole** all'esecuzione delle opere.

Si ricorda che al termine dei lavori dovrà essere comunicata tempestivamente allo scrivente Ufficio la **fine dei lavori** per consentire l'eventuale verifica della loro corretta esecuzione e l'aggiornamento dell'autorizzazione allo scarico.

Tale parere viene espresso ai sensi degli artt. 3 e 12 del DPR 962/73.

Il Direttore Tecnico  
Ing. Valerio Volpe

